

**MIM**Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Istituto Comprensivo Statale
“Giotto-Cipolla”

Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado con sezione ad indirizzo musicale

Via Giotto, 41 - 90145 Palermo (Pa) - 091225333

www.icsgiottocipolla.edu.it Peo:paic8am00q@istruzione.it Pec:paic8am00q@pec.istruzione.it

Codice Mecc. paic8AM00Q - C.F. 97279220822 - Codice Univoco UFRRZB - Cod. IPA istsc_paic8am00q

Circolare n. 3

I.C.S. - "GIOTTO - CIPOLLA" - PALERMO
Prot. 0007804 del 02/09/2024
IV (Uscita)

Alle famiglie degli alunni dell'Istituto

Al Personale Docente

Alle FFSS dispersione/inclusione

Al DSGA

Al Sito WEB

Oggetto: Adempimento obbligo istruzione - Legge n. 159/2023, di conversione del Decreto Legge 123/2023 (cosiddetto “Decreto Caivano”) recante “Misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale”

Con la presente si comunica che la legge in oggetto ha sostituito l'art. 114 del T.U. della Scuola (D. Lgs. 297/1994) con una nuova disciplina sull'esercizio dei poteri dei Sindaci e dei Dirigenti Scolastici, ai fini della vigilanza sull'adempimento dell'obbligo di istruzione.

La suddetta legge prevede infatti che il Sindaco, mediante accesso all'Anagrafe Nazionale dell'Istruzione (ANIST), individui i minori non in regola con l'obbligo di istruzione e ammonisca senza ritardo il Responsabile dell'Adempimento dell'obbligo medesimo invitandolo ad ottemperare alla Legge.

Nelle more dell'attivazione dell'ANIST, l'Ufficio didattico della segreteria di questa istituzione scolastica avrà cura di trasmettere al Sindaco, entro il mese di ottobre, i dati relativi ai minori, soggetti all'obbligo di istruzione, regolarmente iscritti.

Durante l'anno scolastico, i **docenti coordinatori/prevalenti** dovranno comunicare alle Funzioni strumentali dispersione/inclusione gli **alunni assenti per più di 15 giorni, anche non consecutivi, nel corso di tre mesi, senza giustificati motivi**, rispetto ai quali dovrà essere inviata dal dirigente scolastico apposita comunicazione ai responsabili dell'adempimento dell'obbligo di istruzione con la quale si chiederanno le relative giustificazioni, ove sussistano.

Nel caso in cui l'alunno non riprenda la frequenza entro sette giorni dalla comunicazione al responsabile dell'adempimento dell'obbligo di istruzione o non giustifichi la mancata frequenza, il Dirigente Scolastico, a seguito dell'istruttoria dei docenti, avviserà entro i sette giorni dalla suddetta comunicazione il Sindaco affinché questi proceda all'ammonizione del responsabile medesimo, invitandolo ad ottemperare alla legge.

In caso di violazione dell'obbligo di istruzione, il Sindaco procede ai sensi dell'art. 331 del codice di procedura penale, a farne denuncia per iscritto presso le sedi competenti.

Si invitano, pertanto, i genitori a controllare le assenze dei propri figli e a giustificarle.

I docenti coordinatori di classe dovranno controllare le assenze degli alunni della propria classe e, nel caso queste siano "non giustificate" per più di quindici giorni, anche non consecutivi, nel corso di tre mesi, dovranno dare immediata comunicazione ai referenti affinché il Dirigente Scolastico provveda ad attivare gli adempimenti di legge.

Si sottolinea, inoltre che, l'articolo 12 del "Decreto Caivano" ha introdotto una nuova fattispecie di reato, all'articolo 570-ter del Codice Penale, denominata "Inosservanza dell'obbligo di istruzione dei minori", secondo la quale, chiunque, rivestito di autorità o incaricato della vigilanza sopra un minore, omette senza giusto motivo di impartirgli o fargli impartire l'istruzione obbligatoria (10 anni), è punito con la reclusione fino a due anni.

Si confida nella collaborazione di tutta la comunità scolastica per la vigilanza sull'adempimento dell'obbligo di istruzione.

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Gloria Casimo *

* Firma autografa sostituita da indicazione A mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2 del D.lgs. n.39 del 1993